

Come ti rilancio Prato in 20 secondi «Ripartiamo da tradizione e cultura»

Tante idee e proposte all'aperitivo 100% tessile all'Opificio Jm

BASTA UN aperitivo e il tessile torna a brillare. Sorrisi, cocktail, ma soprattutto idee ed entusiasmo per il futuro. Ha riscosso grande successo l'evento targato «Divisore 70», il movimento ideato da Enrico Giardi, Riccardo Rami ed Ettore Pacini per tentare di rilanciare Prato ed aprire un confronto tra coloro che ancora oggi credono nel distretto. L'aperitivo 100% tessile, organizzato all'Opificio JM, ha coinvolto tutti i protagonisti del settore: imprenditori, impannatori, tessitori, cenciaioli e perfino allupini. Ma anche personaggi noti come Andrea Cavicchi, Franco Casaglieri, Francesco Ciampi, Paolo Abati e Luigi Salvio. Non poteva certo mancare l'ospite d'onore: la pezza di tessuto cardato rosso, simbolo del movimento e già emblema dell'orgoglio pratese, che è rimasta al centro della scena per tutta la serata

tra scatti e fotografie. Tra un brindisi e l'altro, anche tanti spunti, partoriti di getto nell'angolo delle idee. L'obiettivo era esprimere in soli venti secondi un pensiero o un progetto per il futuro di Prato e del suo distretto. Proposte positive, pronunciate col sorriso e sen-

L'APPUNTAMENTO

L'evento di «Divisore 70» chiedeva di lanciare proposte flash per il futuro

za troppi giri di parole. In cinquanta si sono sbizzarriti, partendo dal tessile per poi spaziare in tutti gli altri settori.

Il presidente degli industriali Andrea Cavicchi ha parlato di sostenibilità, Rocco Filidoro di nuove tecnologie («cloud e big data per prevedere il mercato del futuro»),

Stefano Betti di «ridurre la distanza tra le imprese e i giovani». E i giovani, come Francesca, lanciano messaggi positivi: «Vengo da una generazione di cenciaioli, da un paio d'anni siamo tornati a fare le pezze e siamo felici, crediamoci tutti insieme». Alcuni propongono «un cambio di mentalità, ma con la forza degli anni passati», altri invece vanno oltre l'impegno imprenditoriale: «La cultura è il migliore antidepressivo nei momenti di difficoltà, Prato è tessile, ma anche artigianato, storia, arte, libertà, resistenza e integrazione... Una città dove ogni cosa (ri)comincia». Tutti i pensieri sono stati registrati con uno smartphone e diventeranno presto un pacchetto di idee. E' possibile vedere l'intera carrellata di filmati sulla pagina facebook di «Divisore 70», mentre una sintesi è presente anche sull'edizione online de La Nazione.

PROSSIME TAPPE

«In arrivo sorprese»

SODDISFATTO del debutto l'ex assessore Enrico Giardi: «E' stata davvero una bella serata, la nostra città ha bisogno di essere coinvolta in queste iniziative, sono contento soprattutto perché ho visto tanti giovani, questo è un bel segnale. Presto faremo altri eventi, magari in un formato diverso, siamo sempre pronti ad inventarci qualcosa di nuovo. E le sorprese non mancheranno».





**Grande successo per la serata 100% tessile all'Opificio Jm
Sopra Franco Casaglieri e Andrea Martinelli, sotto il
consigliere regionale Nicola Ciolini; Riccardo Rami e il
presidente degli industriali Andrea Cavicchi**

